



Istituto d'Istruzione Superiore Secondaria Statale
"Eugenio Pantaleo"
Torre del Greco



**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI CORSI DI STUDIO
DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

Anno Scolastico 2024 - 2025

Classe V A INF - SS



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Art. 10 O.M. n. 67 del 31-03-2025

Coordinatore

Prof. Siervo Pasquale

Pasquale Siervo

Dirigente Scolastico

Dott. Giuseppe Mingione



INDICE**PARTE 1****PROFILO CULTURALE EDUCATIVO E PROFESSIONALE IN USCITA**

1.1 PROFILO INDIRIZZO DI STUDIO-SETTORE TECNOLOGICO	Pag. 4
--	--------

PARTE 2**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

2.1 ELENCO DEGLI ALUNNI	Pag. 5
2.2 QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE	Pag. 6
2.3 ALUNNI CON BES/DSA/ALTRI BES	Pag. 7
2.4 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 7

**PARTE 3
PERCORSO DIDATTICO**

3.1 OBIETTIVI	Pag. 7
3.2 CONTENUTI	Pag. 7
3.3 PERCORSI INTERDISCIPLINARI	Pag. 7
3.4 PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	Pag. 8
3.5 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	Pag. 11
3.6 STRUMENTI	Pag. 12
3.7 AMBIENTI D'APPRENDIMENTO	Pag. 12
3.8 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	Pag. 12
3.9 DIDATTICA ORIENTATIVA	Pag. 13
3.10 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ D' INSEGNAMENTO	Pag. 13

3.11 ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI e PROGETTI	Pag. 14
<p style="text-align: center;">PARTE 4</p> <p style="text-align: center;">VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</p>	
4.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO	Pag. 14
4.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	Pag. 16
4.3 VERIFICHE	Pag. 19
4.4 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO TABELLE CONVERSIONE CREDITI	Pag. 20
4.5 PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO	Pag. 21
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 23
<p style="text-align: center;">PARTE 5</p> <p style="text-align: center;">ALLEGATI</p>	
ALLEGATO 1 – Relazione finale disciplinare	Pag. 24
ALLEGATO 1/BIS Materiali Percorsi interdisciplinari	Pag. 69
ALLEGATO 2 - Relazione finale di presentazione dell'alunno/a BES	Pag. 71
ALLEGATO 3 Griglia di valutazione colloquio	Pag. 79
ALLEGATO 4 Griglie di valutazione I e II prova	Pag. 80

1. PROFILO CULTURALE EDUCATIVO E PROFESSIONALE IN USCITA**1.1 PROFILO INDIRIZZO DI STUDIO-SETTORE TECNICO TECNOLOGICO****Informatica e Telecomunicazioni**

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni", nelle quali il profilo viene orientato e declinato. In particolare, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'articolazione "Informatica" l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

PROFILO PROFESSIONALE

Il Diplomato in "Informatica" e "Telecomunicazioni":

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale - orientato ai servizi - per i sistemi dedicati "incorporati";
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

È in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese, per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione; definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione;
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

In relazione alle articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni", le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

PARTE 2 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 ELENCO DEI CANDIDATI

Visto che il senso del documento è quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo della classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono, il consiglio, tenendo conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, precisa che l'elenco sottostante non verrà pubblicato.

	ALUNNI
N.	Cognome/Nome
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	

2.2 QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE

La classe VA INFO serale è di nuova composizione, ed è composta da 13 alunni, 11 maschi e 2 donne. L'inserimento e la socializzazione non sono stati un problema per gli allievi, infatti nella classe fin da subito si sono evidenziati equilibrio e collaborazione. Un piccolo gruppo ha frequentato le lezioni con costanza e impegno assidui, mentre la restante parte della classe, a causa soprattutto di impegni di lavoro, ha mostrato una frequenza più saltuaria. In ogni caso la condivisione e l'interesse non sono affatto mancati e la partecipazione al dialogo educativa, nonostante le assenze, è stata sempre vivace e produttiva. Questi studenti hanno contribuito ad accrescere e migliorare il loro senso di maturità, di responsabilità e di motivazione all'interno del gruppo classe e, non ultime la differenza di età, le diverse esperienze di vita e la varietà di estrazione socio-culturale hanno determinato una positiva eterogeneità della classe che ha contribuito allo sviluppo di un clima collaborativo e di proficue dinamiche relazionali. Il livello medio degli studenti, nel raggiungere gli obiettivi proposti, sia dal punto di vista delle abilità e delle competenze, si è rivelato in generale superiore alle attese, lo stesso dicasi, tenuto ovviamente conto della disponibilità e dell'inclinazione di ogni singolo studente, dell'acquisizione delle conoscenze. In buona sostanza, pur con le dovute differenze, gli obiettivi disciplinari sono stati raggiunti da buona parte degli allievi.

2.3 ALUNNI CON BES/DSA/ALTRI BES

Sono presenti due alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali) con svantaggio linguistico, il Consiglio di Classe redige ed allega un'apposita relazione finale di presentazione dell'alunno/a con relativo PDP al fine di garantire un efficace mediazione culturale tra discente ed esaminatore (vedi allegato 2).

2.4 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE Cognome/Nome	DISCIPLINA/E	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
SIERVO PASQUALE	SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE			X
SCOTTO DI PERTA LUCIA	LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE		X	X
MIGLIOZZI TERESA	LINGUA E CULTURA INGLESE			X
CATALDO ROSSANA	MATEMATICA			X
DE CARO ASSUNTA	LETTERATURA ITALIANA- STORIA		X	X

3. PERCORSO DIDATTICO**3.1 OBIETTIVI**

Gli “**Obiettivi generali di apprendimento**” sono stati raggiunti tenendo conto del profilo dell'indirizzo di studi (v. paragrafo sopra: Profilo indirizzo di studio)

Per gli “**Obiettivi specifici disciplinari**” si fa riferimento alle relazioni finali, allegate al presente documento, relative alle singole discipline oggetto di studio.

3.2 CONTENUTI DISCIPLINARI

I contenuti disciplinari proposti dai docenti del Consiglio alla classe sono declinati nelle singole relazioni finali disciplinari che saranno allegate al presente documento, diventando parte integrante di esso (Allegato 1).

3.3 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

L'Istituto, negli ultimi anni, ha sposato la necessità formativa che si prefigge di superare, attraverso metodologie “complesse” e “innovative”, i confini delle discipline e di rafforzare la capacità dei discenti

di spaziare e di essere accoglienti verso l'”altro”. Per questo nasce l'esigenza di guardare all'interno della disciplina, frammento del sapere, e, al contempo, rappresentazione del tutto per un approccio che attraversi il sapere in modo trasversale, orizzontale e verticale. Ecco che il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella:

PERCORSI INTERDISCIPLINARI	
Tematica	Discipline coinvolte
IL CAMBIAMENTO	TUTTE LE DISCIPLINE
RIVOLUZIONI E RIVOLUZIONE 4.0	TUTTE LE DISCIPLINE

Per i materiali disciplinari relativi ai percorsi proposti dai docenti si rinvia all'Allegato 1/Bis.

3.4 EDUCAZIONE CIVICA

L'Educazione Civica, disciplina dalla dimensione trasversale, ai sensi della L. n.92 del 20 agosto 2019, mira a far crescere nei discenti le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, a generare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare i principi di legalità, sostenibilità ambientale e diritto alla salute.

A tal proposito, i docenti contitolari, sulla base della progettazione del Curricolo verticale d'Istituto per UDA interdisciplinari, condiviso dal Consiglio di classe, e delle singole progettazioni disciplinari, hanno sviluppato l'Unità di apprendimento dal titolo “**Sviluppo sostenibile tra diritti e doveri**” per un monte ore annuale pari a **33 ore**. Per garantire una regia unitaria, ad un docente del Consiglio di classe, è stato affidato il compito di coordinamento, di mediazione tra i diversi attori coinvolti al fine di rilevare gli elementi conoscitivi acquisiti dagli altri docenti interessati dall'insegnamento per una più equa ed imparziale analisi dei risultati intermedi e finali raggiunti dagli allievi.

Per le discipline coinvolte sono indicati gli obiettivi specifici di competenza, e i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Per i risultati di apprendimento relativi all'insegnamento dell'Ed, Civica, il Consiglio di classe declina il grado di raggiungimento di essi, eventualmente analizzando punti di forza e di debolezza.

EDUCAZIONE CIVICA

UDA	<u>Sviluppo sostenibile tra diritti e doveri</u>		
OBIETTIVI DI COMPETENZA	Contenuti	Disciplina/e	N. ore
	uomo e ambiente, il rispetto della natura in letteratura.	Italiano	5
	l'evoluzione tecnica in rapporto all'ambiente. La Costituzione italiana.	Storia	4
	Programming languages most in demand, The hidden hero that died in disgrace: Alan Turing, Cloud computing; Edge computing; Fog computing; Green Computing, Industry, innovation, and infrastructure; Responsible consumption and production; Climate Action, Women pioneers in computing, Gender equality, Where computers are used.	Inglese	4
	la matematica come linguaggio della scienza per uno sviluppo sostenibile di una civiltà.	Matematica	4
	V/LAN, sicurezza di una rete, reti wireless, crittografia	Sistemi e Reti	4
	sensori, traduttori, antenne	Tecnologia Progettazione di Sistemi e di Telecomunicazioni	4
	servizi informatici di lavoro e di intrattenimento	Informatica	4
	Il legame tra informatica ed economia.	Gestione Progetto, Organizzazione di Impresa	4
	TOTALE	Ore	33

Rubrica di Valutazione - Educazione Civica

INDICATORI DESCRIZIONE PER LIVELLI DI VALUTAZIONE		
Conoscenza	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.	Avanzato 9-10
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana	Intermedio 7-8
	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano	Base 6
	Lo studente ha conoscenze frammentarie e non consolidate sui temi proposti	In fase di acquisizione Insuff.4/5 Grav. Insuff.<3
Impegno e responsabilità	Nello svolgimento di un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	Avanzato 9-10
	Nello svolgimento di un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere problemi del gruppo in cui opera ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.	Intermedio 7-8
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle risoluzioni discusse e proposte dagli altri.	Base 6
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra scarso interesse a risolvere problemi del gruppo in cui opera.	In fase di acquisizione Insuff 4/5 Grav insuff <3
Pensiero critico	Posto di fronte ad una situazione nuova l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	Avanzato 9-10
	Posto di fronte ad una situazione nuova l'allievo è in grado di comprendere le ragioni e le opinioni diverse dalla sua ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri.	Intermedio 7-8
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	Base 6

	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	In fase di acquisizione Insuff 4/5 Grav insuff <3
Partecipazione	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti.	Avanzato 9-10
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dagli altri.	Intermedio 7-8
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.	Base 6
	L'allievo non si lascia coinvolgere facilmente dal gruppo di appartenenza.	In fase di acquisizione Insuff 4/5 Grav insuff <3

3.5 METODOLOGIE DIDATTICHE

Nel processo di insegnamento - apprendimento i metodi utilizzati dai docenti si sono fondati sul coinvolgimento operativo degli alunni, sulla ricerca, sulla scoperta personale o di gruppo, sull'apprendimento diretto e sulla strutturazione dei contenuti in modo scientifico-sistematico e non ripetitivo, sulla didattica laboratoriale e per competenze.

- Pertanto, i docenti del Consiglio di Classe hanno utilizzato le metodologie didattiche di volta in volta ritenute più idonee a consentire la piena attuazione del suddetto processo:
- Lezione frontale
- Debate
- Lavori di gruppo.
- Lettura diretta, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici).
- Problem solving ✦ Lavori di ricerca.
- Cooperative learning
- Discussione guidata/ partecipata
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta
- Peer Education
- Project Based Learning
- Storytelling
- Learning by doing
- Jigsaw
- Ibse

3.6 STRUMENTI

Nello svolgimento delle attività didattiche i docenti del consiglio di classe hanno utilizzato durante tutto l'anno scolastico i seguenti strumenti:

- Libro di testo, anche nella sua estensione digitale
- Testi scelti
- Lim
- Piattaforme e/o app educative
- Visione film e/o documentari
- Materiali prodotti dal docente
- Materiali multimediali
- Schemi e mappe concettuali
- Link e/o video sul web

3.7 AMBIENTI D'APPRENDIMENTO

Per affrontare in modo responsabile e scolasticamente produttivo questo periodo che precede l'esame conclusivo del secondo ciclo si è puntato su due condizioni essenziali:

- costruire e mantenere relazioni didatticamente significative tra l'insegnante e la classe,
- favorire l'espressione di rapporti positivi tra gli studenti utilizzando anche gli strumenti digitali e le reti di comunicazione oggi a disposizione.

Grazie all'attuale disponibilità di spazi flessibili (Aula 3.0) dispositivi elettronici e di reti di comunicazione messe a disposizione dall'Istituto, e di sperimentazione didattica è stato possibile implementare velocemente un sistema didattico innovativo. La predisposizione di documenti di lavoro condivisi, utilizzabili dai gruppi e dai singoli all'interno di ambienti digitali dedicati ha fatto sviluppare le competenze europee, favorendo un clima socio-emotivo sostenibile e costruttivo che ha permesso la comunicazione e l'interazione fra pari in attività cooperative che hanno consentito ai ragazzi di discutere, esprimere punti di vista, partecipare alla definizione delle regole e delle procedure. Un lavoro non facile, ma spronante per tutti gli attori coinvolti, al fine del raggiungimento degli obiettivi programmati.

3.8 PERCORSI per LE COMPETENZE TRASVERSALI e per L'ORIENTAMENTO (PCTO)

L'Istituto scolastico non ha attivato percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento per la classe in questione, non essendo tali attività obbligatorie per un corso serale.

3.9 DIDATTICA ORIENTATIVA

A seguito dell'emanazione del Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza, la didattica orientativa è divenuta centrale nella formazione per aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé delle proprie attitudini e capacità. Tale didattica pone l'individuo al centro del processo di insegnamento, partendo dal presupposto che tutte le persone sono in possesso di risorse per costruire competenze e per esercitare un controllo attivo sulla propria esistenza e sui processi di sviluppo. Ciò considerato, il Consiglio di classe, supportato dal docente Orientatore e dal tutor, secondo quanto indicato nel Piano integrato dell'Orientamento d'Istituto, ha attivato nella classe quinta a partire dall'anno scolastico 2023-2024 come da normativa vigente moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti di almeno 30 ore. Tali moduli sono stati integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore e attraverso attività laboratoriali STEAM in raccordo con le scuole secondarie di I grado. Il contenuto dei moduli è confluito in un portfolio digitale. L'**E-Portfolio** integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico del singolo studente, valorizza le competenze acquisite e gli permette di avere a disposizione le più importanti prove di una trasformazione di sé, delle relazioni con la cultura, il sociale e il mondo esterno. Ogni studente ha caricato sulla **Piattaforma Unica** il proprio **Capolavoro** prodotto di diversa tipologia che maggiormente rappresenta i progressi e le competenze che ha sviluppato.

3.10 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ D'INSEGNAMENTO

I DD.PP.RR. attuativi della Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado nn. 88/2010 e 89/2010 prevedono l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una lingua straniera allo scopo di assicurare l'apprendimento integrato duale -lingua e contenuto non linguistico- da parte di discenti attraverso scelte strategiche, strutturali-metodologiche. Come da normativa il percorso educativo intrapreso dagli allievi con metodologia CLIL è avvenuto mediante una metodologia di collaborazione tra il docente DNL e il docente di lingua inglese.

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	N. ore	Competenze
Linguaggio di Programmazione SQL	INGLESE	INFORMATICA	4	
Progettazione concettuale, fisica e logica	INGLESE	INFORMATICA	4	

3.11 ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI E PROGETTI

Trattandosi di un corso serale, non sono state previste attività extra-curricolari per gli alunni della classe. Tuttavia alcuni alunni hanno partecipato a PON istituiti presso la scuola e riservato agli adulti.

4.VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Relativamente alla valutazione, il Consiglio di Classe ha perseguito, secondo la linea guida presente nel PTOF d'Istituto, l'obiettivo di garantire la massima trasparenza del processo valutativo in tutte le sue fasi, in modo da permettere allo studente ed alla propria famiglia di conoscere sempre, se lo desidera, la sua posizione nel percorso di apprendimento. Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento;
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso;
- i risultati delle prove e i lavori prodotti;
- le osservazioni relative alle competenze trasversali;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo;
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, le capacità organizzative,

La valutazione scaturisce dalla misura del livello raggiunto in termini di competenze sulla base degli standard formativi individuati nelle programmazioni disciplinari. Tale misurazione è stata tradotta in un voto, ottenuto attraverso la griglia di valutazione di seguito riportata, che è stata resa nota all'allievo con opportune indicazioni, utili a trasformare in occasione di formazione anche il momento valutativo.

4.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

Livello	Impegno e qualità della partecipazione al dialogo educativo	Progressi	Abilità	Conoscenze	Competenze	Voto
Insufficienza grave	Nulla /a	Non percepibili	Nessuna comprensione Nessun uso degli strumenti e dei linguaggi specifici	Assenti	Assenti	1-3
	Scarso/a	Progressi appena percepibili	Comprensione molto limitata Uso limitato degli strumenti e dei linguaggi specifici	Molto superficiali e frammentarie	Non sufficienti per le procedure nelle applicazioni, gravi errori se non con	4

Insufficienza	Discontinuo/a	Accettabili	Comprensione parziale e superficiale Difficoltà nell'uso degli strumenti e dei linguaggi specifici	Frammentari e superficiali	Limitate, consentono di applicare solo parzialmente le conoscenze acquisite	5
Sufficiente	Adeguito/a	Normali	Comprensione limitata alle principali informazioni Uso accettabile degli strumenti e dei linguaggi specifici	Essenziali, ma non approfondite	Sufficienti a risolvere problemi semplici	6
Discreto	Notevole	Sensibili	Comprensione completa Uso generalmente corretto degli strumenti e dei linguaggi specifici	Abbastanza approfondite	Adeguate alla soluzione di problemi di media complessità e applicate correttamente	7
Buono	Notevole	Sensibili	Comprensione completa Uso adeguato degli strumenti e dei linguaggi specifici	Approfondite	Permettono un'organizzazione autonoma del lavoro, la soluzione di problemi complessi.	8
Ottimo	Considerevole	Significativi	Comprensione completa e dettagliata. Uso corretto degli strumenti e dei linguaggi specifici	Completa e approfondita	Acquisizione sicura delle competenze richieste che consentono collegamenti ed analisi	9
Eccellente	Considerevole	Molto significative	Comprensione completa e approfondita. Padronanza degli strumenti ed uso sempre corretto dei linguaggi specifici	Complete, approfondite e personali	Acquisizione piena delle competenze previste che consentono collegamenti e analisi e valutazione critica ed originale	10

4.2 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il Consiglio di Classe, per la valutazione del comportamento, si è attenuto ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti, che, a sua volta si fa portavoce delle finalità della valutazione del comportamento espresse nel Decreto ministeriale n. 5/2009:

- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita scolastica;
- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

Tali indicatori sono stati punti fermi anche durante la partecipazione alle attività scolastiche.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

LIVELLO DI RIFERIMENTO	VOTAZIONE CORRISPONDENTE
1. Lo studente rispetta tutte le regole previste dal Regolamento interno. 2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari. 3. Frequenta con massima assiduità tutte le attività didattiche e non fa registrare ritardi e/o uscite anticipate non giustificate. 4. Si rapporta con compagni e adulti in modo corretto, aiutando spontaneamente i compagni in difficoltà. 5. Opera nel rispetto e ha cura della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui. 6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi. 7. Assume un atteggiamento propositivo e collabora con docenti e compagni in modo efficace. 8. Opera puntualmente nel rispetto dei tempi di consegna della vita scolastica. 9. Partecipa attivamente ed in modo propositivo alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.) e a progetti di ampliamento dell'offerta formativa. 10. Ha manifestato particolare attenzione alla propria formazione esibendo almeno 3 certificazioni/attestazioni di corsi.	10/10

<p>1. Lo studente rispetta le regole previste dal Regolamento interno.</p> <p>2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari.</p> <p>3. Frequenta con massima assiduità tutte le attività didattiche, fa registrare massimo quattro ritardi e/o uscite anticipate giustificate regolarmente a quadrimestre.</p> <p>4. Si rapporta con compagni e adulti in modo corretto, prestando aiuto se richiesto.</p> <p>5. Opera nel rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui.</p> <p>6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi.</p> <p>7. Assume un atteggiamento cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte.</p>	<p>9/10</p>
--	--------------------

<p>8. E' puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.</p> <p>9. Partecipa attivamente ed in modo propositivo alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.) e a progetti di ampliamento dell'offerta formativa.</p> <p>10. Ha manifestato particolare attenzione alla propria formazione esibendo almeno 3 certificazioni/attestazioni di corsi.</p>	
<p>1. Lo studente in genere rispetta le regole previste dal Regolamento interno.</p> <p>2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari oltre eventuali annotazioni sul registro.</p> <p>3. Frequenta con regolarità le attività didattiche, fa registrare massimo sette ritardi e/o uscite anticipate giustificate regolarmente a quadrimestre.</p> <p>4. Si rapporta con compagni e adulti in modo generalmente corretto.</p> <p>5. Opera nel rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico proprio e altrui.</p> <p>6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi.</p> <p>7. Assume un atteggiamento abbastanza cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte.</p> <p>8. E' di norma puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.</p> <p>9. Partecipa attivamente ed in modo propositivo alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.) e a progetti di ampliamento dell'offerta formativa.</p> <p>10. Ha manifestato particolare attenzione alla propria formazione esibendo almeno 2 certificazioni di corsi/attestazioni.</p>	<p>8/10</p>

<p>1. Lo studente non sempre rispetta le regole previste dal Regolamento interno.</p> <p>2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari, ma si rilevano due annotazioni sul registro di classe.</p> <p>3. Frequenta con sufficiente regolarità le attività didattiche, e fa registrare più di sette ritardi e/o uscite anticipate (complessivamente non oltre i 20 giustificate regolarmente, oppure da 1 a 7 ritardi/uscite non giustificate per quadrimestre).</p> <p>4. Si rapporta con compagni e adulti in modo non sempre corretto.</p> <p>5. Opera nel rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui.</p> <p>6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi.</p> <p>7. Assume un atteggiamento modestamente cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte.</p> <p>8. E' sufficientemente puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.</p> <p>9. Partecipa saltuariamente alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.) e a progetti di ampliamento dell'offerta formativa.</p> <p>10. Ha manifestato particolare attenzione alla propria formazione esibendo almeno 2 certificazioni/attestazioni.</p>	<p>7/10</p>
<p>1. Lo studente rispetta poco le regole previste dal Regolamento interno.</p> <p>2. Ha ricevuto meno di 5 annotazioni sul registro e ha ricevuto una sanzione disciplinare non grave.</p> <p>3. Frequenta con sufficiente regolarità le attività didattiche e fa registrare più di sette ritardi e/o uscite anticipate</p>	<p>6/10</p>
<p>(complessivamente non oltre i 20 giustificate regolarmente, oppure oltre i sette ritardi/uscite non giustificate per quadrimestre).</p> <p>4. Si rapporta con compagni e adulti in modo poco corretto.</p> <p>5. Non sempre opera nel rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui.</p> <p>6. Non sempre osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi.</p> <p>7. Assume un atteggiamento non sempre cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte.</p> <p>8. Spesso non è puntuale nell'esecuzione delle consegne e non rispetta i tempi della vita scolastica.</p> <p>9. Partecipa saltuariamente alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.) e a progetti di ampliamento dell'offerta formativa.</p> <p>10. Ha manifestato parziale attenzione alla propria formazione partecipando a qualche attività organizzata dalla scuola.</p>	

<p>1. Lo studente non rispetta le regole previste dal Regolamento interno.</p> <p>2. Raramente rispetta le consegne, o le cose comuni; compaiono reiterate assenze non giustificate (oltre 20 assenze a quadrimestre) e frequenti ritardi (oltre 7 a quadrimestre) nell'ingresso nella scuola, immotivati e pretestuosi.</p> <p>3. Assume spesso un comportamento scorretto nei confronti dei compagni, dei docenti e/o del personale d'Istituto.</p> <p>4. L'impegno nello studio e nello svolgimento dei compiti è carente.</p> <p>5. E' poco interessato e motivato all'apprendimento.</p> <p>6. Ha spesso un comportamento poco responsabile durante l'attività scolastica dimostrando un completo disinteresse, disturbando in modo assiduo le lezioni, svolgendo una funzione negativa per la socializzazione nell'ambito del gruppo-classe.</p> <p>7. Sono presenti più note disciplinari (> 5) nel registro di classe e sono stati presi a suo carico provvedimenti disciplinari quali la sospensione per più giorni.</p> <p>8. Nonostante le sollecitazioni dei docenti, l'allievo ha dimostrato scarso interesse per le attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.), a progetti di ampliamento dell'offerta formativa e alle attività di PCTO non rispettando i tempi, il contesto e i criteri di serietà e puntualità previsti;</p> <p>9. L'attività di PCTO è stata interrotta dall'Ente Ospitante per gravi ragioni e/o l'allievo non ha consegnato la documentazione necessaria per la valutazione dell'esperienza da parte del Consiglio di Classe.</p> <p>10. Non ha manifestato attenzione alla propria formazione.</p>	5/10
---	------

4.3 VERIFICHE

Le verifiche sono state parte integrante dell'attività educativa e didattica, in quanto hanno mirato ad accertare le abilità in ordine alla conoscenza, comprensione, applicazione, analisi e sintesi. Esse sono state effettuate in momenti diversi del processo di insegnamento/apprendimento, attraverso strumenti individuati dal singolo docente, dal Consiglio di classe in sede di programmazione e dai dipartimenti per assi culturali.

La verifica dell'apprendimento si è realizzata attraverso un congruo numero di prove di diversa tipologia come da programmazione disciplinare (vedi Percorso didattico disciplinare).

La verifica ha coinvolto gli alunni in compiti più sfidanti che hanno riservato grandi sorprese in termini di valutazione:

Per la verifica formativa

Esercitazioni	Questionari
Test strutturati e /o semi strutturati	Mappe
Discussioni guidate	Interrogazione breve
Brainstorming	Realizzazione di PPT

Domande flash	Testi scritti di varie tipologie
---------------	----------------------------------

Per la verifica sommativa

Prova pratica	Analisi del testo
Realizzazione di PPT	Relazioni scritte
Test a scelta multipla	Questionari a risposta multipla/risposta aperta
Prove grafiche	Commenting
Quesiti a risposta aperta	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale
Componimento scritto o problema	Discussione di prove scritte assegnate come compito
Verifica orale breve/ lunga	Prova Autentica

4.4 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico, costruito attraverso un percorso didattico triennale, esprime la valutazione che il Consiglio di Classe ha attribuito al grado di preparazione complessiva raggiunto nell'anno scolastico con riguardo al profitto e al comportamento (media voti), all'impegno profuso dallo studente, alla partecipazione alle attività complementari ed integrative. Dall'**O.M. n.55 del 23-03-2024** art. 11 e ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, (espresso in numero intero) sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. Possono accedere al punteggio più alto della fascia di competenza gli alunni che sono ammessi a giugno alla classe successiva e che totalizzano una media superiore a 0,5 della fascia di oscillazione o che soddisfano almeno 2 dei seguenti parametri:

PARAMETRI	Descrittori	
Frequenza assidua	Numero di assenze non superiore al 20% del monte ore annuale (Non si considerano le assenze per motivi di salute debitamente certificate)	

Interesse e impegno nella partecipazione alle attività didattiche, attività complementari e integrative	Partecipazione a moduli PON-FSE e altri progetti didattici POF	
	Certificazioni linguistiche e informatiche	
	Partecipazione ai giochi studenteschi	
	Aver ottenuto particolari riconoscimenti essersi distinto in selezioni, gare o concorsi gestiti da Enti pubblici o riconosciuti	
	Collaborazione all'organizzazione delle attività promosse dalla scuola (Open day- eventi- convegni ecc.)	
	Partecipazione ed impegno alla religione cattolica ovvero ad attività alternative ed al profitto tratto e/o allo studio individuale certificato e valutato dal Consiglio di Classe. (giudizio molto o moltissimo)	
Partecipazione qualificata ai percorsi per Competenze Trasversali e per l'orientamento	Valutazione uguale/ superiore a buono	
Eventuali crediti formativi*	Esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, documentate attraverso un'attestazione proveniente da Enti, Associazioni, Istituzioni presso cui si sono svolte	

4.5 PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Sin dall'inizio dell'anno scolastico il Consiglio di Classe ha illustrato agli studenti la modalità con cui si sarebbe svolto l'Esame di Stato fase conclusiva del percorso di studi superiore. Un esame che, ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D. Lgs 62/2017 da D.L. 62/2017, ritorna a proporre tre prove. Pertanto, gli studenti sono stati edotti sulle modalità di svolgimento delle prove previste per il corrente anno scolastico: come da art. 19 dell'O.M. 55 del 22 marzo 2024, la prima prova scritta ha la finalità di accertare la padronanza della lingua italiana, le capacità espressive logico-linguistiche e critiche dello studente; la seconda prova sulla disciplina caratterizzante il corso di studio, come da art. 20 della suddetta ordinanza mira ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo e culturale e professionale dello studente del singolo indirizzo e discipline sono individuate dal d. m. 26 gennaio 2024, n.10. Con il colloquio orale, secondo quanto disposto nell'art. 22 della suddetta ordinanza, il candidato deve dimostrare:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO con riferimento al complesso del percorso effettuato.
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Partendo dall'analisi del materiale scelto dalla commissione/classe, costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, sarà possibile favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. I materiali sono predisposti e assegnati dalla Commissione/classe all'inizio di ogni giornata di colloquio.

A tal proposito, il CDC ha accompagnato la classe al consolidamento delle buone prassi già attuate negli anni al fine del conseguimento delle competenze in uscita. Di conseguenza si è provveduto ad eseguire in data 14 APRILE 2025 la simulazione della prima prova di esame e in data 08 MAGGIO 2025 la simulazione della seconda prova d'esame. Si è fatto inoltre, riferimento al fatto che nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 08 maggio 2025.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	COGNOME	NOME	FIRMA
1	SIERVO	PASQUALE	COORDINATORE <i>Pasquale Siervo</i>
2	SCOTTO DI PERTA	LUCIA	<i>Scotto di Perta Lucia</i>
3	DE CARO	ASSUNTA	<i>De Caro Assunta</i>
4	CASTALDO	ROSSANA	<i>Rossana Castaldo</i>
5	MIGLIOZZI	TERESA	<i>Teresa Migliozi</i>

Il Coordinatore

Pasquale Siervo



Il Dirigente Scolastico

Dirigente Scolastico

Allegato 1

I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2024/2025

DISCIPLINA: LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Prof. DE CARO ASSUNTA

CLASSE: V SEZ. A IND._INFORMATICO-SERALE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V dell'indirizzo Informatico del corso serale è composta da 13 alunni dei quali dieci frequentanti abbastanza regolarmente. Cinque studenti si sono aggiunti quest'anno al gruppo classe dello scorso anno scolastico. Nella classe sono presenti due alunni stranieri per i quali è stato predisposto dal Consiglio di Classe un Piano Didattico Personalizzato. La classe si presenta come un gruppo eterogeneo composto in prevalenza da studenti adulti con situazioni lavorative e familiari impegnative che hanno inciso sulla regolarità della frequenza scolastica. Dal punto di vista relazionale la classe ha mantenuto un clima sereno e rispettoso nonostante la presenza saltuaria di molti studenti.

Il metodo di studio si è rivelato perlopiù pratico ed orientato all'apprendimento per obiettivi, ma spesso limitato da difficoltà di concentrazione e tempo ridotto da dedicare allo studio individuale. Solo una parte della classe ha mostrato una reale autonomia nello studio e capacità di sintesi critica dei contenuti affrontati. I livelli di apprendimento risultano complessivamente disomogenei: pochi studenti hanno raggiunto una buona capacità di analisi e produzione testuale, anche in riferimento ai testi letterari trattati, mentre altri hanno conseguito solo gli obiettivi minimi, spesso grazie ad interventi di recupero individualizzati. Le principali criticità riguardano la padronanza lessicale, l'organizzazione del pensiero scritto e l'argomentazione. Nel complesso la classe mostra un impegno serio nonostante le difficoltà oggettive e la maggior parte degli studenti ha maturato una sufficiente consapevolezza delle proprie competenze linguistiche, tale da consentire l'accesso con discreta preparazione all'Esame di Stato.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Collocare nel tempo e nello spazio. • Orientarsi fra testi e autori. • Stabilire collegamenti e confronti. • Comprendere e interpretare un testo. • Argomentare il proprio punto di vista. • Riconoscere espressioni artistiche del tempo. • Contestualizzare autori ed opere. 	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nel contesto storico culturale dell'Europa post napoleonica. • Sapere orientarsi nell'evoluzione della lirica italiana. • Sapere rapportare le forme della letteratura al loro contesto storico e culturale • Sapere collegare l'opera alla poetica dell'autore • Sapere cogliere le peculiarità di Leopardi rispetto alla letteratura italiana coeva ed alle tendenze romantiche europee 	<ul style="list-style-type: none"> • Romanticismo • Materialismo Storico • Leopardi
<ul style="list-style-type: none"> • Collocare nel tempo e nello spazio. • Orientarsi fra testi e autori. • Stabilire collegamenti e confronti. • Comprendere e interpretare un testo. • Argomentare il proprio punto di vista. • Riconoscere espressioni artistiche del tempo. • Contestualizzare autori ed opere. 	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nel contesto storico culturale dell'Ottocento. • Saper ricostruire l'evoluzione nel tempo dei generi in prosa. • Saper rapportare le forme della letteratura al loro contesto storico e culturale. • Saper collegare l'opera alla poetica dell'autore. • Saper cogliere la novità e centralità di Verga nel panorama letterario del suo tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Positivismo • Filosofia Positivista • Naturalismo e Verismo • Maupassant • Giovanni Verga
<ul style="list-style-type: none"> • Collocare nel tempo e nello spazio. • Orientarsi fra testi e autori. • Contestualizzare testi letterari. • Stabilire collegamenti e confronti. • Argomentare il proprio punto di vista. • Riconoscere espressioni artistiche tipiche del tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nel contesto storico culturale dell'Ottocento e del Novecento. • Saper ricostruire l'evoluzione nel tempo dei generi in prosa e in poesia. • Saper collegare l'opera alla poetica dell'autore. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il Decadentismo • Giovanni Pascoli • Gabriele D'Annunzio
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e interpretare un testo. • Contestualizzare autori e opere. • Stabilire collegamenti e confronti. • Comprendere e interpretare un testo. • Argomentare il proprio punto di vista. 	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nel contesto storico culturale. • Saper cogliere l'influenza del pensiero di Freud sulla narrativa del primo novecento. • Saper ricostruire l'evoluzione nel tempo della prosa letteraria. • Saper collegare l'opera alla poetica dell'autore. • Saper cogliere la novità e centralità di Pirandello e Svevo nel panorama letterario del loro tempo. • Assimilare i caratteri delle poetiche letterarie del '900. 	<ul style="list-style-type: none"> • Luigi Pirandello • Italo Svevo • L'ermetismo • Ungaretti

	<ul style="list-style-type: none"> • Saper ricostruire l'evoluzione nel tempo delle forme poetiche. • Saper operare confronti tra autori. • Saper collegare l'opera alla poetica dell'autore. 	
--	--	--

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento “:

Lezione frontale	x	Esercitazioni individuali	x
Lavori di gruppo	x	Discussione guidata/ partecipata	x
Peer Education	•	Lavori di ricerca	•
Didattica laboratoriale	•	Classe capovolta	•
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	x	Learning by doing	x
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	•	Storytelling	•
Videolezioni	•	Ricerca-azione	x
Cooperative learning	x	Project Based Learning	•

STRUMENTI didattici utilizzati

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	x
Testi scelti	x
Lim	x
Piattaforme e/o app educative	
Visione film e/o documentari	
Materiali prodotti dal docente	x
Materiali multimediali	x
Schemi e mappe concettuali	x
Link e/o video sul web	x
Altro (specificare)	

Tipologia delle prove di verifica utilizzate

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	x	Questionari	•
Test strutturati e /o semi strutturati	•	Mappe	•
Discussioni guidate	x	Interrogazione breve	x
Brainstorming	•	Realizzazione di PPT	•
Domande flash	•	Testi scritti di varie tipologie	x

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	•	Analisi del testo	x
Realizzazione di PPT	•	Relazioni scritte	x
Test a scelta multipla	•	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	•
Prove grafiche	•	Commenting	x
Quesiti a risposta aperta	•	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	x
Componimento scritto o problema	x	Discussione di prove scritte assegnate come compito	x
Verifica orale breve/ lunga	x	Esposizione orale in videoconferenza	•
Prova Autentica			•

Contenuti

Modulo I

UDA I

“Leopardi e il romanticismo italiano” Giacomo Leopardi

Il contesto storico in Italia e in Europa dal post-Vienna al 1848

- Leopardi e il Romanticismo
- La vita
- Lettere e scritti autobiografici

- Il pensiero
- La poetica del “vago e indefinito”
- “La teoria del Piacere “
- I Canti: Idilli e Grandi Idilli
- “L’infinito”
- “A Silvia”
- “La ginestra o il fiore del deserto”
- Le Operette morali e l’“arido vero”

UDA II

“Dal Positivismo al Verismo”

- Il contesto storico: il difficile passaggio tra Ottocento e Novecento.
- Il Positivismo.
- Il Naturalismo.
- Il Verismo.
- Differenze tra Naturalismo e Verismo.

Giovanni Verga

- La vita
- i romanzi preveristi
- la svolta verista
- poetica e tecnica narrativa del Verga verista
- l’ideologia verghiana
- il verismo di Verga e il naturalismo zoliano
- Vita dei campi
- “Rosso Malpelo”
- “La Lupa”
- Il ciclo dei Vinti
- Il Mastro-don Gesualdo
- l’ultimo Verga

Modulo II

UDA I

“Pascoli e D’annunzio: la letteratura italiana tra due secoli “

- Il contesto storico.
- La crisi del Positivismo.
- Il Decadentismo.
- Le novità della poesia e della narrativa decadente.
- Il ruolo dell’intellettuale.

Gabriele d'Annunzio

- La vita
- l'estetismo e la sua crisi
- i romanzi del superuomo: "Il piacere"
- Alcyone
- "La pioggia nel pineto"
- Il periodo "notturno"
- "La prosa "notturna"

Giovanni Pascoli

- la vita
- la visione del mondo
- la poetica
- Microsaggio: il "fanciullino" e il superuomo: due miti complementari
- i temi della poesia pascoliana
- Myricae
- "X Agosto"
- "Digitale purpurea"
- "Il gelsomino notturno"

II QUADRIMESTRE

UDA II

IL NOVECENTO LETTERARIO: IL SECOLO BREVE

- Il nuovo romanzo novecentesco.
- Il Futurismo e Filippo Tommaso Marinetti.
- Il concetto di "avanguardia".
- Lettura dal "Manifesto del Futurismo".
- I futuristi : Marinetti
- i crepuscolari
- Guido Gozzano: "La signorina Felicità"

Italo Svevo

- La vita
- la cultura di Svevo
- Senilità
- "Il ritratto dell'inetto"
- La Coscienza di Zeno
- "Il fumo"
- "La morte del padre"

Luigi Pirandello

- La vita
- la visione del mondo: il vitalismo; la critica dell'identità individuale; la "trappola della vita sociale; il rifiuto della socialità; il relativismo conoscitivo
- la poetica: l'"umorismo"
- le poesie e le novelle
- Novelle per un anno: "Il treno ha fischiato"
- i romanzi
- Il fu Mattia Pascal
- Uno, nessuno e centomila

L'Ermetismo

Giuseppe Ungaretti

- La vita, l'affermazione letteraria e le raccolte poetiche
- "Veglia"
- "Fratelli"
- "Mattina"
- "Soldati"
- "In memoria"

Torre del Greco, 08 Maggio 2025

DOCENTE



Allegato 1

I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2024/2025

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Prof. DE CARO ASSUNTA

CLASSE: V SEZ. A IND._INFORMATICO-SERALE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V dell'indirizzo Informatico del corso serale è composta da 13 alunni dei quali dieci frequentanti abbastanza regolarmente. Cinque studenti si sono aggiunti quest'anno al gruppo classe dello scorso anno scolastico. Nella classe sono presenti due alunni stranieri per i quali è stato predisposto dal Consiglio di Classe un Piano Didattico Personalizzato. La classe si presenta come un gruppo eterogeneo composto in prevalenza da studenti adulti con situazioni lavorative e familiari impegnative che hanno inciso sulla regolarità della frequenza scolastica. Dal punto di vista relazionale la classe ha mantenuto un clima sereno e rispettoso nonostante la presenza saltuaria di molti studenti.

Il metodo di studio si è rivelato perlopiù pratico ed orientato all'apprendimento per obiettivi, ma spesso limitato da difficoltà di concentrazione e tempo ridotto da dedicare allo studio individuale. Solo una parte della classe ha mostrato una reale autonomia nello studio e capacità di sintesi critica dei contenuti affrontati. I livelli di apprendimento risultano complessivamente disomogenei: pochi studenti hanno raggiunto una buona capacità di analisi e di stabilire collegamenti fra gli eventi storici, mentre altri hanno conseguito solo gli obiettivi minimi, spesso grazie ad interventi di recupero individualizzati. Le principali criticità riguardano l'utilizzo del lessico settoriale, l'organizzazione del pensiero critico e l'argomentazione. Nel complesso la classe mostra un impegno serio nonostante le difficoltà oggettive e la maggior parte degli studenti ha maturato una sufficiente consapevolezza delle proprie competenze linguistiche, tale da consentire l'accesso con discreta preparazione all'Esame di Stato.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico appropriato. • Acquisire i concetti generali relativi alla situazione politica internazionale e italiana del primo Ottocento. • Riconoscere i fattori che hanno favorito l'esplosione dell'economia legata all'industria in Gran Bretagna. • Cogliere il rapporto di reciprocità tra l'espandersi dell'industria con l'espandersi dei mercati. • Riconoscere le trasformazioni sociali, paesaggistiche ed urbanistiche dell'industrializzazione europea. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. • Comprensione dei nessi causali. • Capacità di collegare tra loro i fatti storici. • Capacità di sintesi. • Orientamento spaziale e temporale. • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici, politici e sociali, individuarne i nessi con i contesti internazionali. • Analizzare contesti e fattori che hanno favorito il processo di industrializzazione Inglese e Nord Europeo in generale. • Sapere valutare l'impatto economico e politico dell'industrializzazione e sulle trasformazioni socio politiche del primo '800 	<ul style="list-style-type: none"> • L'Europa e il Mondo nel primo '800 • La trasformazione dell'economia mondiale
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico appropriato. • Acquisire i concetti generali relativi alla situazione politica internazionale e italiana di metà Novecento. • Cogliere il difficile processo di aggregazione delle particolarità ed il processo di formazione tormentato dell'Italia . 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. • Comprensione dei nessi causali. • Capacità di collegare tra loro i fatti storici. • Capacità di sintesi. • Orientamento spaziale e temporale. • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici, politici e sociali, individuarne i nessi con i contesti internazionali. • Analizzare contesti e fattori che hanno favorito il processo di unificazione di Italia e Germania • Sapere valutare il ruolo delle due neonate realtà nazionali sullo scacchiere politico internazionale. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'Europa e il mondo nel secondo Ottocento. • L'Unificazione Italiana: cause e conseguenze.

<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico appropriato. • Acquisire i concetti generali relativi alla situazione politica internazionale e italiana di metà Novecento. • Cogliere il difficile processo di aggregazione delle particolarità ed il processo di formazione tormentato di Italia e Germania. • Acquisire i concetti generali di Nazionalismo e del processo di disgregazione degli antichi imperi Austriaco ed Ottomano. • Riconoscere gli elementi di discontinuità introdotti dalle innovazioni tecnologiche del secondo Ottocento. • Acquisire i concetti generali relativi all'espansione in Africa del colonialismo europeo. • Riconoscere i rapporti di forza tra i soggetti politici più forti sul piano economico e militare alle soglie del 900' • L'Imperialismo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. • Comprensione dei nessi causali. • Capacità di collegare tra loro i fatti storici. • Capacità di sintesi. • Orientamento spaziale e temporale. • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici, politici e sociali, individuarne i nessi con i contesti internazionali. • Analizzare contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologici. • Sapere valutare l'impatto socio economico dei fenomeni culturali di massa nella neonata civiltà industriale. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'Italia della Sinistra storica: dal Trasformismo all'età Giolittiana. • La Seconda Rivoluzione Industriale e la nuova economia globale. • Nazionalismo, Colonialismo ed Imperialismo.
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico appropriato. • Acquisire i concetti generali relativi alla situazione politica internazionale e italiana di inizio Novecento. • Cogliere la rilevanza storica del riformismo giolittiano in relazione al presente. • Acquisire i concetti generali relativi alla Prima guerra mondiale, alle sue cause immediate e profonde e alle sue conseguenze. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. • Comprensione dei nessi causali. • Capacità di collegare tra loro i fatti storici. • Capacità di sintesi. • Orientamento spaziale e temporale. • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici, politici e sociali e individuarne i nessi con i contesti internazionali. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'Europa e il mondo agli inizi del Novecento. • La prima guerra mondiale: cause e esiti. • La Rivoluzione russa e lo stalinismo. • Il fascismo: la presa del potere e la dittatura. • Il dopoguerra nel mondo, la crisi del '29 e il New Deal. • La Germania dalla repubblica di Weimar all'affermazione della dittatura nazista.
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli elementi di continuità e discontinuità tra il mondo prima e dopo la Grande guerra. • Acquisire i concetti generali relativi alla rivoluzione russa, allo stalinismo e alle loro cause. • Riconoscere gli elementi di continuità e discontinuità tra la Russia pre e post- rivoluzionaria dal punto di vista sociale ed economico. • Comprendere le principali trasformazioni culturali, politiche e sociali determinate dal fascismo. • Cogliere la rilevanza storica del fascismo in relazione al presente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologici. 	<ul style="list-style-type: none"> • La Seconda Guerra Mondiale; la shoah; la resistenza in Europa e in Italia. • L'Italia del dopoguerra.

<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire i concetti generali relativi alla crisi del 1929, alle cause e conseguenze negli USA e nel mondo e al New Deal. • Acquisire i concetti generali relativi alla Repubblica di Weimar, alla sua crisi, alla salita al potere di Hitler e ai caratteri della dittatura nazista. • Acquisire i concetti generali relativi alla Seconda Guerra Mondiale, alle sue cause immediate e profonde, ai suoi aspetti ideologici e alle sue conseguenze. • Cogliere la rilevanza storica della Seconda guerra mondiale e della Shoah in relazione al presente. • Acquisire i concetti generali relativi alla guerra fredda e alle sue implicazioni economiche, politiche e ideologiche. • Cogliere il nesso esistente ai tempi della guerra fredda tra corsa agli armamenti e sviluppo tecnico – scientifico. • Cogliere la rilevanza storica della guerra fredda in relazione al presente. • Acquisire i concetti generali relativi allo sviluppo economico, politico e sociale dell'Italia nel secondo dopoguerra. • Cogliere la rilevanza storica dell'elaborazione della Costituzione italiana e del “miracolo economico” in relazione al presente. • Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana e le sue matrici politico- culturali. 		
--	--	--

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento “:

Lezione frontale	x	Esercitazioni individuali	x
Lavori di gruppo	x	Discussione guidata/ partecipata	x
Peer Education	•	Lavori di ricerca	•
Didattica laboratoriale	•	Classe capovolta	•

Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	x	Learning by doing	x
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	•	Storytelling	•
Videolezioni	•	Ricerca-azione	x
Cooperative learning	x	Project Based Learning	•

STRUMENTI didattici utilizzati	
Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	x
Testi scelti	x
Lim	x
Piattaforme e/o app educative	
Visione film e/o documentari	
Materiali prodotti dal docente	x
Materiali multimediali	x
Schemi e mappe concettuali	x
Link e/o video sul web	x
Altro (specificare)	

Tipologia delle prove di verifica utilizzate			
Sono state utilizzate per la verifica formativa:			
Esercitazioni	x	Questionari	x
Test strutturati e /o semi strutturati	•	Mappe	x
Discussioni guidate	x	Interrogazione breve	x
Brainstorming	•	Realizzazione di PPT	•
Domande flash	•	Testi scritti di varie tipologie	

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	•	Analisi del testo	
Realizzazione di PPT	•	Relazioni scritte	
Test a scelta multipla	•	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	•
Prove grafiche	•	Commenting	x
Quesiti a risposta aperta	•	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio	x

		efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	
Componimento scritto o problema		Discussione di prove scritte assegnate come compito	
Verifica orale breve/ lunga	x	Esposizione orale in videoconferenza	•
Prova Autentica			•

Contenuti

L'UNIFICAZIONE ITALIANA

- Le “Guerre di Indipendenza” e l’unificazione italiana.
- Il difficile processo post unitario e la “Questione Meridionale”.
- Il progressivo tramonto della potenza austriaca 1848 - 1866.
- La “nascita” del Nazionalismo in Europa.

L'EUROPA ALLE SOGLIE DELLA CATASTROFE: TRASFORMAZIONI DI ECONOMIA E SOCIETÀ FRA '800 E '900

- La politica del trasformismo in Italia.
- Tensioni sociali ed avventure coloniali nell'Italia di fine '800.
- L'Italia giolittiana.
- Trasformazioni di fine secolo: la seconda rivoluzione industriale e la società di massa.
- Un difficile equilibrio politico in Europa.
- L'Italia e l'età giolittiana.
- La questione d'Oriente e gli imperi multinazionali.
- Da un conflitto locale a una guerra mondiale.
- Le ragioni profonde della guerra.
- Una guerra di logoramento.
- L'Italia in guerra.
- La svolta del 1917 e la fine della guerra.
- Il dopoguerra e i trattati di pace.
- La Russia all'inizio del secolo.
- Le due rivoluzioni russe.
- Il governo bolscevico e la guerra civile.
- La nascita dell'U.R.S.S.
- La dittatura di Stalin.
- Crisi e malcontento sociale.
- Il dopoguerra e il biennio rosso.
- Il fascismo: nascita e presa del potere.
- I primi anni del governo fascista.
- La dittatura fascista 1926 - 1943
- La crisi del 1929 e il New Deal.
- La Repubblica di Weimar.

- Il nazismo e la salita al potere di Hitler.
- L'ascesa al potere.
- La dittatura nazista.
- La politica economica ed estera di Hitler.
- Le fasi belliche del conflitto dall'Atlantico al Pacifico.
- L'Europa dei lager e della Shoah.
- La svolta della guerra.
- La guerra di liberazione.
- La nascita della Repubblica italiana.
- L'approvazione della Costituzione

L'UNIFICAZIONE ITALIANA

- Le "Guerre di Indipendenza" e l'unificazione italiana.
- Il difficile processo post unitario e la "Questione Meridionale".
- Il progressivo tramonto della potenza austriaca 1848 - 1866.
- La "nascita" del Nazionalismo in Europa.

L'EUROPA ALLE SOGLIE DELLA CATASTROFE: TRASFORMAZIONI DI ECONOMIA E SOCIETÀ FRA '800 E '900

- La politica del trasformismo in Italia.
- Tensioni sociali ed avventure coloniali nell'Italia di fine '800.
- L'Italia giolittiana.
- Trasformazioni di fine secolo: la seconda rivoluzione industriale e la società di massa.
- Un difficile equilibrio politico in Europa.
- L'Italia e l'età giolittiana.
- La questione d'Oriente e gli imperi multinazionali.
- Da un conflitto locale a una guerra mondiale.
- Le ragioni profonde della guerra.
- Una guerra di logoramento.
- L'Italia in guerra.
- La svolta del 1917 e la fine della guerra.
- Il dopoguerra e i trattati di pace.
- La Russia all'inizio del secolo.
- Le due rivoluzioni russe.
- Il governo bolscevico e la guerra civile.
- La nascita dell'U.R.S.S.
- La dittatura di Stalin.
- Crisi e malcontento sociale.
- Il dopoguerra e il biennio rosso.
- Il fascismo: nascita e presa del potere.
- I primi anni del governo fascista.
- La dittatura fascista 1926 - 1943
- La crisi del 1929 e il New Deal.
- La Repubblica di Weimar.
- Il nazismo e la salita al potere di Hitler.
- L'ascesa al potere.
- La dittatura nazista.

- La politica economica ed estera di Hitler.
- Le fasi belliche del conflitto dall'Atlantico al Pacifico.
- L'Europa dei lager e della Shoah.
- La svolta della guerra.
- La guerra di liberazione.
- La nascita della Repubblica italiana.
- L'approvazione della Costituzione

Torre del Greco, 08 Maggio 2025

DOCENTE

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Antonio De Rosa', written in a cursive style.

Allegato 1

I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2024/2025

DISCIPLINA: INFORMATICA

DOCENTE: Prof. SIERVO PASQUALE

CO-DOCENTE: Prof./ssa SCOTTO DI PERTA LUCIA

CLASSE: V SEZ. A IND. INFORMATICO-SERALE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe presenta una preparazione eterogenea con alcuni alunni che si distinguono per l’impegno costante e partecipazione attiva alle lezioni altri mostrano conoscenze limitate, frequenza discontinua. Il comportamento degli alunni è sempre stato corretto e sostanzialmente adeguato al contesto scolastico. La frequenza, tranne per alcuni allievi, è stata costante e proficua.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni; Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali; Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza; Imparare ad imparare;	Scegliere l'organizzazione dei dati più idonea per la progettazione e la realizzazione di applicazioni informatiche	Modello concettuale, logico e fisico di una base di dati; entità, relazioni, cardinalità delle relazioni, generalizzazioni e specializzazioni. Normalizzazione.
Progettare; Risolvere problemi.		
Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni; Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali; Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza; Imparare ad imparare; Progettare; Risolvere problemi.	Progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati Saper codificare richieste SQL per l'estrazione di dati più o meno complessi da un database relazionale.	Linguaggi e tecniche per l'interrogazione e la manipolazione delle basi di dati; Creazione ed eliminazione di database, tabelle, viste. Istruzioni SELECT, INSERT, UPDATE, DELETE; JOIN, aggregati, sub-query. Applicazioni SQL in MySQL.
Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni; Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali; Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza; Imparare ad imparare; Progettare; Risolvere problemi.	Sviluppare applicazioni web-based integrando anche basi di dati; Progettare e realizzare interfacce utente; Identificare le funzionalità degli elementi di un sistema di elaborazione, anche distribuito; Valutare la corretta configurazione di un sistema per una data applicazione; Progettare, realizzare e gestire pagine web dinamiche.	Il modello client-server; Architettura delle applicazioni web; Linguaggi per la programmazione lato server (PHP);

<p>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni;</p> <p>Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;</p> <p>Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;</p> <p>Imparare ad imparare;</p> <p>Progettare;</p> <p>Risolvere problemi.</p>	<p>Saper creare un sito utilizzando librerie e pacchetti software open source</p> <p>Saper progettare siti web responsive e che curino gli aspetti della comunicazione</p> <p>Essere a conoscenza delle potenzialità dei database per quanto concerne l'uso concorrente, la sicurezza e l'efficienza</p> <p>Saper progettare e realizzare strumenti che garantiscano la sicurezza e la privacy previsti dalla legge</p>	<p>Proprietà dei database;</p> <p>Organizzazione fisica dei database;</p> <p>Protezione dei dati attraverso la protezione degli accessi;</p> <p>Tecniche per garantire sicurezza e la consistenza dei dati in un database;</p> <p>Normative sicurezza, privacy e copyright;</p>
---	---	---

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento “:

Lezione frontale	X	Esercitazioni individuali	X
Lavori di gruppo	X	Discussione guidata/ partecipata	X
Peer Education	X	Lavori di ricerca	<input type="checkbox"/>
Didattica laboratoriale	<input type="checkbox"/>	Classe capovolta	X
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	<input type="checkbox"/>	Learning by doing	X
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	X	Storytelling	<input type="checkbox"/>
Videolezioni	X	Ricerca-azione	<input type="checkbox"/>
Cooperative learning	X	Project Based Learning	<input type="checkbox"/>

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI	
Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	X
Testi scelti	<input type="checkbox"/>
Lim	X
Piattaforme e/o app educative	X
Visione film e/o documentari	<input type="checkbox"/>
Materiali prodotti dal docente	X
Materiali multimediali (lezioni registrate)	<input type="checkbox"/>
Schemi e mappe concettuali	X
Link e/o video sul web	X
Altro (specificare)	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE
--

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	X	Questionari	X
Test strutturati e /o semi strutturati	<input type="checkbox"/>	Mappe	<input type="checkbox"/>
Discussioni guidate	X	Interrogazione breve	X
Brainstorming	X	Realizzazione di PPT	<input type="checkbox"/>
Domande flash	X	Testi scritti di varie tipologie	<input type="checkbox"/>

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	X	Analisi del testo	X
Realizzazione di PPT	<input type="checkbox"/>	Relazioni scritte	<input type="checkbox"/>
Test a scelta multipla	X	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	X
Prove grafiche	<input type="checkbox"/>	Commenting	<input type="checkbox"/>
Quesiti a risposta aperta	X	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	X
Componimento scritto o problema	<input type="checkbox"/>	Discussione di prove scritte assegnate come compito	X
Verifica orale breve/ lunga	X	Esposizione orale in videoconferenza	<input type="checkbox"/>
Prova Autentica	X		<input type="checkbox"/>

Contenuti

Progetto di database

Introduzione ai database
 Progettazione concettuale e logica
 Elementi del modello E-R: entità e attributi"
 Elementi del modello E-R: gli attributi chiave"
 Elementi del modello E-R: le relazioni (o associazioni)
 Definizione del modello E-R
 Tecniche di progettazione dei diagrammi E-R
 Dal modello E-R allo schema logico
 Dallo schema logico alle tabelle del DBMS relazionale
 Le regole di integrità
 La normalizzazione delle tabelle
 Operazioni relazionali

Il linguaggio SQL

I linguaggi DDL e DML
Le interrogazioni del database
Le congiunzioni
Gli operatori aggregati
Le query annidate

Programmazione lato server con PHP

La sintassi php
Visibilità delle variabili e funzioni
I dati provenienti dai Form
Stringhe e array
La connessione al database MySQL

La prova scritta di Informatica

“Piattaforma web per la fruizione di educational games” (ITIA Ordinaria 2013)

Torre del Greco, 08 Maggio 2025

DOCENTE

Profero Silvio
Pierluigi - Berio

Allegato 1**I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”****Relazione Finale Disciplinare****ESAME DI STATO****A.S. 2024/2025**

DISCIPLINA: GESTIONE DI PROGETTO E ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA

DOCENTE: Prof. SIERVO PASQUALE

CO-DOCENTE: Prof./ssa SCOTTO DI PERTA LUCIA

CLASSE: V SEZ. A IND. INFORMATICO-SERALE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe presenta una preparazione eterogenea con alcuni alunni che si distinguono per l'impegno costante e partecipazione attiva alle lezioni altri mostrano conoscenze limitate, frequenza discontinua. Il comportamento degli alunni è sempre stato corretto e sostanzialmente adeguato al contesto scolastico. La frequenza, tranne per alcuni allievi, è stata costante e proficua.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
Padroneggiare il concetto di azienda Riconoscere le funzioni e gli obiettivi aziendali Classificare le aziende Distinguere i diversi settori produttivi Come si calcola la quantità di pareggio	Saper utilizzare le tecniche di sviluppo di progetti per l'integrazione dei processi aziendali Rappresentare la curva di equilibrio del produttore Rappresentare la curva di equilibrio del consumatore Saper calcolare il prezzo di equilibrio Costruire la curva delle domande e dell'offerta	Processo produttivo ed economia di mercato Le diverse forme di mercato La formazione del prezzo: la legge della domanda e dell'offerta In cosa consiste il punto di pareggio I limiti e i benefici della break even analysis
Saper riconoscere le diverse tipologie di strutture organizzative Essere in grado di modellizzare un semplice processo aziendale	Tracciare l'organigramma di un'azienda Disegnare un processo, distinguendo input, attività, output, cliente	Sapere cos'è l'organizzazione di un'azienda Conoscere i concetti chiave di micro e macrostruttura

Saper collaborare a progetti di integrazione dei processi aziendali Riconoscere come l'informazione supporta i processi decisionali Individuare le componenti del sistema impresa Saper collaborare a progetti di integrazione dei processi aziendali	Individuare le principali problematiche legate alla gestione dei sistemi informativi Costruire la curva della domanda e dell'offerta Individuare software di supporto ai processi aziendali	Conoscere gli elementi di un processo aziendale Individuare le risorse e i processi aziendali e le componenti del sistema informativo Distinguere il sistema informativo dal sistema informatico Conoscere le funzionalità di un sistema ERP
Essere in grado di individuare la gestione per processi e la gestione del rischio nell'approccio di un'organizzazione Essere in grado di comprendere l'organizzazione dell'azienda per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro	Saper affrontare i rischi secondo il risk based thinking Individuare i fattori di rischio nei diversi contesti aziendali Individuare gli agenti specifici di tipo chimico, biologico e fisico Individuare i rischi nell'utilizzo del videoterminale e cos'è lo stress lavoro correlato	Conoscere i principi di gestione per qualità Conoscere la norma ISO 9001:2015 Conoscere il D.Lgs. 81/08 Conoscere i rischi legati ai luoghi di lavoro, all'uso di macchine, attrezzature, mezzi e impianti
Saper comprendere le implicazioni di pianificazione e di controllo dei tempi, costi e qualità di un progetto Saper in cosa consiste il risk management per un progetto Saper analizzare costi e rischi di un progetto informatico Riconoscere le fasi e gli obiettivi di un progetto Saper realizzare un piano di progetto Saper definire i deliverable di un progetto	Strutturare la work breakdown structure di un progetto Tracciare il diagramma di Gantt per un progetto Utilizzare le tecniche reticolari Applicare la tecnica dell'earned value Delineare i contenuti di un project charter, di un project status e di un issue log	Comprendere cos'è un progetto Saper in cosa consiste il principio dell'anticipazione dei vincoli e delle opportunità Conoscere i benefici delle tecnologie informatiche Saper quali sono le tipologie di strutture organizzative con cui può essere gestito un progetto Comprendere in cosa consiste il ruolo del project manager Conoscere gli elementi salienti della gestione delle risorse umane e della comunicazione nel project management

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento “:

Lezione frontale	X	Esercitazioni individuali	X
Lavori di gruppo	X	Discussione guidata/ partecipata	X
Peer Education	X	Lavori di ricerca	□
Didattica laboratoriale	□	Classe capovolta	X

Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	<input type="checkbox"/>	Learning by doing	X
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	X	Storytelling	<input type="checkbox"/>
Videolezioni	X	Ricerca-azione	<input type="checkbox"/>
Cooperative learning	X	Project Based Learning	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare)			

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI	
Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	X
Testi scelti	<input type="checkbox"/>
Lim	X
Piattaforme e/o app educative	X
Visione film e/o documentari	<input type="checkbox"/>
Materiali prodotti dal docente	X
Materiali multimediali (lezioni registrate)	<input type="checkbox"/>
Schemi e mappe concettuali	X
Link e/o video sul web	X
Altro (specificare)	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	X	Questionari	X
Test strutturati e /o semi strutturati	<input type="checkbox"/>	Mappe	<input type="checkbox"/>
Discussioni guidate	X	Interrogazione breve	X
Brainstorming	X	Realizzazione di	<input type="checkbox"/>
		PPT	

Domande flash	X	Testi scritti di varie tipologie	<input type="checkbox"/>
---------------	---	----------------------------------	--------------------------

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	X	Analisi del testo	X
Realizzazione di PPT	<input type="checkbox"/>	Relazioni scritte	<input type="checkbox"/>
Test a scelta multipla	X	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	X
Prove grafiche	<input type="checkbox"/>	Commenting	<input type="checkbox"/>
Quesiti a risposta aperta	X	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	X
Componimento scritto o problema	<input type="checkbox"/>	Discussione di prove scritte assegnate come compito	X
Verifica orale breve/lunga	X	Esposizione orale in videoconferenza	<input type="checkbox"/>
Prova Autentica	X		<input type="checkbox"/>

Contenuti

Le aziende e i mercati

L'azienda e le sue attività

I costi aziendali

Il modello microeconomico

La formazione del prezzo

La quantità da produrre: il Break Even Point

Elementi di organizzazione aziendale

L'organizzazione in azienda I

processi aziendali

Il ruolo delle tecnologie informatiche nella organizzazione dei processi Enterprise

Resource Planning – ERP

La qualità e la sicurezza in azienda

La qualità in azienda

La sicurezza in azienda

L'organizzazione della prevenzione aziendale

Fattori di rischio, misure di tutela

Principi e tecniche di project management

Il progetto e le sue fasi

Il principio chiave nella gestione di un progetto e gli obiettivi di progetto

L'organizzazione dei progetti

Risorse umane e comunicazione nel progetto

La stima dei costi

Il project management nei progetti informatici e TLC

I progetti informatici

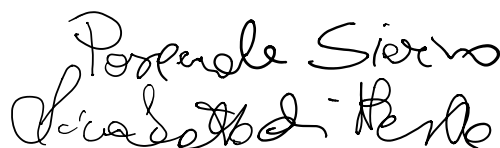
Il processo di produzione del software

La documentazione del progetto e il controllo della qualità

Le fasi nei modelli di sviluppo dei progetti informatici

Torre del Greco, 08 Maggio 2025

DOCENTE

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Pasquale Sierro'.

Allegato 1**I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”****Relazione Finale Disciplinare****ESAME DI STATO****A.S. 2024/2025**

DISCIPLINA: SISTEMI E RETI

DOCENTE: Prof. SIERVO PASQUALE

CO-DOCENTE: Prof./ssa SCOTTO DI PERTA LUCIA

CLASSE: V SEZ. A IND. INFORMATICO-SERALE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe presenta una preparazione eterogenea con alcuni alunni che si distinguono per l'impegno costante e partecipazione attiva alle lezioni altri mostrano conoscenze limitate, frequenza discontinua. Il comportamento degli alunni è sempre stato corretto e sostanzialmente adeguato al contesto scolastico. La frequenza, tranne per alcuni allievi, è stata costante e proficua.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
Utilizzare i comandi FTP Saper individuare le funzioni del client e del server FTP Simulare il funzionamento di un server FTP con Cisco Packet Tracer	Utilizzare le principali applicazione di rete Rappresentare le modalità di collegamento FTP Realizzare DNS, FTP	Conoscere il concetto di applicazione di rete Individuare le tipologie di applicazione di rete Comprendere il concetto di porta e di socket Conoscere l'architettura peer-to-peer (P2P) Comprendere il protocollo Telnet e il suo utilizzo Comprendere i servizi offerti dallo strato trasporto all'application layer

configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	Installare, configurare e gestire reti in riferimento alla privacy, alla sicurezza e all'accesso ai servizi; Identificare le caratteristiche di un servizio di rete; Selezionare, installare, configurare e gestire un servizio di rete locale o ad accesso pubblico; Integrare differenti sistemi operativi in rete. Saper descrivere le caratteristiche e le funzionalità dei protocolli studiati	Modello client/server e distribuito per i servizi di rete. Funzionalità e caratteristiche dei principali servizi di rete; Strumenti e protocolli per la gestione ed il monitoraggio delle reti; configurazione automatica di un PC con il DHCP; Servizi DNS ,Servizi DDNS I principali protocolli del livello di applicazione
Applicare le VLAN in base alla tipologia di rete richiesta Configurare VLAN anche in presenza di più switch	Configurare gli switch singolarmente Saper configurare le VLAN	Conoscere le caratteristiche delle VLAN Individuare pregi e difetti delle VLAN Acquisire le caratteristiche delle VLAN
Saper distinguere tra i cifrari DES, 3-DES e IDEA Conoscere l'algoritmo RSA Utilizzare le funzioni crittografiche Conoscere i possibili utilizzi della firma digitale	Realizzare algoritmi di cifratura MD5 Applicare la firma digitale alla carta CNS Applicare i certificati digitali	Conoscere il significato di cifratura Avere il concetto di chiave pubblica e privata Conoscere la crittografia a chiave simmetrica e pubblica Individuare i campi di applicazione della firma digitale

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento “:

Lezione frontale	X	Esercitazioni individuali	X
Lavori di gruppo	X	Discussione guidata/ partecipata	X
Peer Education	X	Lavori di ricerca	□

Didattica laboratoriale	<input type="checkbox"/>	Classe capovolta	X
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	<input type="checkbox"/>	Learning by doing	X
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	X	Storytelling	<input type="checkbox"/>
Videolezioni	X	Ricerca-azione	<input type="checkbox"/>
Cooperative learning	X	Project Based Learning	<input type="checkbox"/>

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI	
Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	X
Testi scelti	<input type="checkbox"/>
Lim	X
Piattaforme e/o app educative	x
Visione film e/o documentari	<input type="checkbox"/>
Materiali prodotti dal docente	X
Materiali multimediali (lezioni registrate)	<input type="checkbox"/>
Schemi e mappe concettuali	X
Link e/o video sul web	X

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	X	Questionari	X
Test strutturati e /o semi strutturati	<input type="checkbox"/>	Mappe	<input type="checkbox"/>
Discussioni guidate	X	Interrogazione breve	X
Brainstorming	X	Realizzazione di PPT	<input type="checkbox"/>

Domande flash	X	Testi scritti di varie tipologie	<input type="checkbox"/>
---------------	---	----------------------------------	--------------------------

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	X	Analisi del testo	X
Realizzazione di PPT	<input type="checkbox"/>	Relazioni scritte	<input type="checkbox"/>
Test a scelta multipla	X	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	X
Prove grafiche	<input type="checkbox"/>	Commenting	<input type="checkbox"/>
Quesiti a risposta aperta	X	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	X
Componimento scritto o problema	<input type="checkbox"/>	Discussione di prove scritte assegnate come compito	X
Verifica orale breve/ lunga	X	Esposizione orale in videoconferenza	<input type="checkbox"/>
Prova Autentica	X		<input type="checkbox"/>

Contenuti

Modello client/server e distribuito per i servizi di rete

Tipologie e classificazioni

Livelli di sicurezza

Architetture dei sistemi web

Il livello delle applicazioni

Il livello delle applicazioni

Email, Dns, Dhcp, Ftp e Telnet

Il protocollo HTTP

La comunicazione nel web con il protocollo HTTP

I metodi o verbi HTTP

L'autenticazione con HTTP

Fondamenti di routing

Concetti

Tabelle di instradamento

Definizione di Route

Algoritmi di routing statici e dinamici

Le Virtual LAN

Le Virtual LAN (VLAN)

Tecniche crittografiche per la protezione dei dati

La crittografia simmetrica

La crittografia asimmetrica

Reti, sicurezza

La sicurezza nei sistemi informativi

Normativa sulla sicurezza e sulla privacy

Esami di stato simulazioni

Torre del Greco, 08 Maggio 2025

DOCENTE

Prof. Sierro
Alessandro Sierro

Allegato 1**I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”****Relazione Finale Disciplinare****ESAME DI STATO****A.S. 2024/2025**

DISCIPLINA: Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e Telecomunicazioni

DOCENTE: Prof. SIERVO PASQUALE

CO-DOCENTE: Prof./ssa SCOTTO DI PERTA LUCIA

CLASSE: V SEZ. A IND. INFORMATICO-SERALE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe presenta una preparazione eterogenea con alcuni alunni che si distinguono per l’impegno costante e partecipazione attiva alle lezioni altri mostrano conoscenze limitate, frequenza discontinua. Il comportamento degli alunni è sempre stato corretto e sostanzialmente adeguato al contesto scolastico. La frequenza, tranne per alcuni allievi, è stata costante e proficua.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
Identificare e differenziare le principali architetture di rete. Configurare e analizzare i modelli client-server e P2P. Comprendere il funzionamento degli indirizzi IP statici e dinamici.	Implementare una rete con architettura client-server o P2P. Configurare servizi su rete client-server (es. web server, database server). Analizzare le differenze tra reti P2P centralizzate, decentralizzate e ibride.	Struttura delle reti client-server e P2P. Funzionamento degli indirizzi statici e dinamici. Differenze tra P2P centralizzato, decentralizzato e ibrido.

Utilizzare strumenti di base per la navigazione e lo sviluppo web. Conoscere la storia e l'evoluzione dell'HTML. Applicare principi di usability per la progettazione web.	Utilizzare browser e strumenti di sviluppo web. Progettare pagine web accessibili e usabili. Analizzare l'evoluzione del linguaggio HTML.	Funzionamento dei browser. Storia dell'HTML. Principi di usability.
Creare e strutturare pagine web in HTML5. Usare marcatori, commenti, attributi e tag . Inserire e gestire contenuti testuali, liste, tabelle, link, immagini e form.	Scrivere codice HTML valido e strutturato. Organizzare il contenuto di una pagina web secondo HTML5. Implementare form per l'interazione utente.	Struttura di base di un documento HTML. Uso di tag e attributi HTML5. Strumenti per la progettazione web.
Realizzare applicazioni client-server in PHP Realizzare la connessione a MySQL in PHP Realizzare applicazioni Web dinamiche	Scrivere pagine Web Scrivere pagine Web PHP e connessione a MySQL	Conoscere la programmazione PHP Apprendere il ruolo del Web server Comprendere il dialogo client-server

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento “:

Lezione frontale	X	Esercitazioni individuali	X
Lavori di gruppo	X	Discussione guidata/ partecipata	X
Peer Education	X	Lavori di ricerca	<input type="checkbox"/>
Didattica laboratoriale	<input type="checkbox"/>	Classe capovolta	X
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	<input type="checkbox"/>	Learning by doing	X
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	X	Storytelling	<input type="checkbox"/>
Videolezioni	X	Ricerca-azione	<input type="checkbox"/>
Cooperative learning	X	Project Based Learning	<input type="checkbox"/>

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI	
Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	X
Testi scelti	<input type="checkbox"/>
Lim	X
Piattaforme e/o app educative	X
Visione film e/o documentari	<input type="checkbox"/>
Materiali prodotti dal docente	X
Materiali multimediali (lezioni registrate)	<input type="checkbox"/>
Schemi e mappe concettuali	X
Link e/o video sul web	X
Altro (specificare)	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	X	Questionari	X
Test strutturati e /o semi strutturati	<input type="checkbox"/>	Mappe	<input type="checkbox"/>
Discussioni guidate	X	Interrogazione breve	X
Brainstorming	X	Realizzazione di PPT	<input type="checkbox"/>
Domande flash	X	Testi scritti di varie tipologie	<input type="checkbox"/>

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	X	Analisi del testo	X
Realizzazione di PPT	<input type="checkbox"/>	Relazioni scritte	<input type="checkbox"/>
Test a scelta multipla	X	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	X

Prove grafiche	<input type="checkbox"/>	Commenting	<input type="checkbox"/>
Quesiti a risposta aperta	X	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	X
Componimento scritto o problema	<input type="checkbox"/>	Discussione di prove scritte assegnate come compito	X
Verifica orale breve/ lunga	X	Esposizione orale in videoconferenza	<input type="checkbox"/>
Prova Autentica	X		<input type="checkbox"/>

Contenuti

Architetture più usate per le applicazioni di rete

client-server (www, indirizzi statici e dinamici), P2P (decentralizzato, centralizzato, ibrido).

Il livello applicazione

Servizi offerti e protocolli usati per ciascun servizio: Http, Smtip, Dns, Dhcp. Servizi offerti dallo strato trasporto a livello applicazione: trasferimento dati affidabile.

Ecosistema del web

Strumenti di base, browser, storia del linguaggio Html, usability.

Linguaggi per le applicazioni web

Linguaggio Html: progettazione siti web, marcatori, commenti, la sezione <head>, attributi, tag<meta>, sezione<body>, struttura html5, gestione dei testi, liste, tabelle, link e immagini, form.

Linguaggio CSS: elementi di base, selettori, collegamento di un foglio di stile: incorporati, esterni, inline, gestire i colori, caratteri e blocchi di testo, box model, posizionamento del box.

Linguaggio PHP: Installazione e utilizzo del pacchetto software XAMPP, avviare il server e memorizzare file, sintassi PHP, riconoscere gli errori di sintassi, variabili e tipi di dato, operatori, funzioni, visibilità delle variabili, array e classi, funzioni per gli array, classi e oggetti, variabili automatiche, cookie, interazione Form HTML e script PHP.

Accesso al DBMS MySql: strumento per la gestione dei database: phpMyAdmin, creare un database online, creare le tabelle, usare l'interfaccia grafica, modificare gli schemi delle tabelle, inserire i dati e modificarli, eseguire query.

Torre del Greco, 08 Maggio 2025

DOCENTE

Paolo Siero
Paolo Siero 58

Allegato 1

I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2024/2025

DISCIPLINA: MATEMATICA_E COMPLEMENTI DI MATEMATICA

DOCENTE: Prof. CASTALDO ROSSANA

CLASSE: V SEZ.A IND. INFORMATICO-SERALE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha da subito dato dimostrazione delle proprie capacità e del proprio impegno, è emersa però la presenza di alcune lacune su argomenti propedeutici, pertanto la programmazione ha previsto delle ore di recupero e di approfondimento, rendendo necessario trascurare alcuni contenuti programmatici per consentire il più proficuo consolidamento degli argomenti già trattati.

La classe composta da una platea più matura si è dimostrata educata, rispettosa e piuttosto coesa, disponibile al lavoro di gruppo, alla collaborazione reciproca e al dialogo educativo.

Fin dai primi giorni, preso atto della loro preparazione di base ,è stata selezionata una linea di insegnamento volta a sviluppare le esigenze degli allievi.

Gli alunni hanno però mostrato un interesse e un impegno non sempre costante, difficoltà di organizzazione del lavoro scolastico, e un elevato numero di assenze dovute ad impegni lavorativi e/o familiari, pertanto è stato necessario stimolare, motivare e monitorare il loro lavoro per convogliare gli sforzi verso il raggiungimento degli obiettivi.

Le conoscenze, che inizialmente erano un po' frammentarie e mnemoniche, hanno assunto al termine dell'anno una dimensione diversa, i discenti hanno dimostrato di aver acquisito capacità di osservazione e ragionamento logico.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Riconoscere situazioni problematiche e fenomeni diversi riconducibili ad uno stesso modello matematico.</p> <p>Utilizzare operazioni funzionali per costruire nuove funzioni e disegnare grafici a partire da funzioni elementari.</p> <p>Stabilire collegamenti con altre discipline curriculari nelle quali si applicano strumenti matematici tipici del ProblemSolving.</p>	<p>Utilizzare il linguaggio tipico dell'analisi matematica.</p> <p>Comprendere il concetto di funzione i diversi tipi e le loro caratteristiche.</p> <p>Determinare il dominio di una funzione.</p> <p>Calcolare i limiti di una funzione agli estremi del dominio. Calcolare gli asintoti e rappresentarli graficamente.</p> <p>Risolvere forme indeterminate di limiti</p>	<p>Dominio delle funzioni Segno, intersezione e positività delle funzioni</p> <p>Limiti di funzioni</p> <p>Limiti di somma, prodotto e quoziente</p> <p>Forme indeterminate dei limiti Asintoti di una funzione Grafico di una funzione</p>
<p>Utilizzare il linguaggio e metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni quantitative e qualitative.</p> <p>Utilizzare strategie del pensiero razionale per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</p> <p>Consolidare le capacità logiche di analisi e di sintesi.</p>	<p>Applicare la definizione di derivata.</p> <p>Comprendere il significato analitico e geometrico della derivata di una funzione Riconoscere le derivate di funzioni elementari. Calcolare le derivate di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione Problemi di massimo e di minimo relativi Analizzare concavità e convessità di una funzione Svolgere lo studio completo di una semplice funzione intera e fratta e rappresentarla graficamente.</p>	<p>Derivate fondamentali e regole di derivazione per il calcolo delle derivate.</p> <p>Massimi e minimi relativi, massimi e minimi assoluti</p>

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento “:

Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni individuali	<input checked="" type="checkbox"/>
Lavori di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/>	Discussione guidata/ partecipata	<input checked="" type="checkbox"/>
Peer Education	<input type="checkbox"/>	Lavori di ricerca	<input checked="" type="checkbox"/>
Didattica laboratoriale	<input type="checkbox"/>	Classe capovolta	<input type="checkbox"/>
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	<input type="checkbox"/>	Learning by doing	<input checked="" type="checkbox"/>
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	<input checked="" type="checkbox"/>	Storytelling	<input type="checkbox"/>
Videolezioni	<input type="checkbox"/>	Ricerca-azione	<input type="checkbox"/>
Cooperative learning	<input checked="" type="checkbox"/>	Project Based Learning	<input type="checkbox"/>

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI	
Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	<input checked="" type="checkbox"/>
Testi scelti	<input type="checkbox"/>
Lim	<input checked="" type="checkbox"/>
Piattaforme e/o app educative	<input checked="" type="checkbox"/>
Visione film e/o documentari	<input type="checkbox"/>
Materiali prodotti dal docente	<input checked="" type="checkbox"/>
Materiali multimediali(lezioni registrate)	<input type="checkbox"/>
Schemi e mappe concettuali	<input checked="" type="checkbox"/>
Link e/o video sul web	<input checked="" type="checkbox"/>

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa :

Esercitazioni	<input checked="" type="checkbox"/>	Questionari	<input type="checkbox"/>
Test strutturati e /o semi strutturati	<input type="checkbox"/>	Mappe	<input type="checkbox"/>

Discussioni guidate	<input checked="" type="checkbox"/>	Interrogazione breve	<input type="checkbox"/>
Brainstorming	<input type="checkbox"/>	Realizzazione di PPT	<input type="checkbox"/>
Domande flash	<input type="checkbox"/>	Testi scritti di varie tipologie	<input checked="" type="checkbox"/>

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	<input checked="" type="checkbox"/>	Analisi del testo	<input type="checkbox"/>
Realizzazione di PPT	<input type="checkbox"/>	Relazioni scritte	<input type="checkbox"/>
Test a scelta multipla	<input type="checkbox"/>	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	<input type="checkbox"/>
Prove grafiche	<input type="checkbox"/>	Commenting	<input type="checkbox"/>
Quesiti a risposta aperta	<input type="checkbox"/>	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	<input type="checkbox"/>
Componimento scritto o problema	<input type="checkbox"/>	Discussione di prove scritte assegnate come compito	<input type="checkbox"/>
Verifica orale breve/ lunga	<input checked="" type="checkbox"/>	Esposizione orale in videoconferenza	<input type="checkbox"/>
Prova Autentica	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>

Contenuti

Ripasso Equazioni di I e II grado – Ripasso Equazioni frazionarie

Ripasso Disequazioni di secondo grado

Ripasso sistemi di equazioni

Disequazioni fratte

Piano Cartesiano

Concetto di funzione

Dominio delle Funzioni

Funzioni esponenziali e logaritmiche

Cenni sulle derivate prime e seconde proprietà di derivazione

Cenni sui minimi e massimi di una funzione

Torre del Greco, 08 Maggio 2025

DOCENTE



Allegato 1**I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”****Relazione Finale Disciplinare****ESAME DI STATO****A.S. 2024/2025**

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE: Prof. MIGLIOZZI TERESA

CLASSE: V SEZ. A IND. INFORMATICO-SERALE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe presenta una preparazione eterogenea con alcuni studenti che possiedono un buon livello di conoscenze ed abilità mentre altri mostrano delle fragilità nelle conoscenze di base e a carenze nei metodi di studio. Pertanto, si è lavorato non solo sull’acquisizione di conoscenze e competenze necessarie per il successo formativo ma anche sulla costruzione e potenziamento di metodologie di apprendimento per favorire il raggiungimento degli obiettivi.

In merito alla frequenza, tranne per pochi allievi, è stata saltuaria e discontinua, ragion per cui, alcuni obiettivi non sono stati raggiunti appieno da alcuni studenti.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
Riconoscere il lessico specifico della microlingua in oggetto; Comprendere testi scritti ed orali di settore; Utilizzare strategie di apprendimento e memorizzazione adatte all’argomento e al compito assegnato; Interagire in <i>pairs</i> o in piccoli gruppi o con la classe per relazionare su argomenti specifici.	Cogliere le informazioni principali e/o specifiche da tipologie di testi settoriali; Riassumere informazioni ricavate da testi e ricerche; Esporre quanto appreso oralmente.	Modulo 1 – Computer software and programming; Modulo 2 – Applications; Modulo 3 – Industry 4.0 and the future.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento “:

Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni individuali	<input type="checkbox"/>
Lavori di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/>	Discussione guidata/ partecipata	<input checked="" type="checkbox"/>
Peer Education	<input checked="" type="checkbox"/>	Lavori di ricerca	<input type="checkbox"/>
Didattica laboratoriale	<input type="checkbox"/>	Classe capovolta	<input type="checkbox"/>
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	<input type="checkbox"/>	Learning by doing	<input type="checkbox"/>
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	<input checked="" type="checkbox"/>	Storytelling	<input type="checkbox"/>
Videolezioni	<input type="checkbox"/>	Ricerca-azione	<input type="checkbox"/>
Cooperative learning	<input type="checkbox"/>	Project Based Learning	<input type="checkbox"/>

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	<input checked="" type="checkbox"/>
Testi scelti	<input checked="" type="checkbox"/>
Lim	<input checked="" type="checkbox"/>
Piattaforme e/o app educative	<input type="checkbox"/>
Visione film e/o documentari	<input type="checkbox"/>
Materiali prodotti dal docente	<input checked="" type="checkbox"/>
Materiali multimediali (lezioni registrate)	<input type="checkbox"/>
Schemi e mappe concettuali	<input checked="" type="checkbox"/>
Link e/o video sul web	<input checked="" type="checkbox"/>

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	<input type="checkbox"/>	Questionari	<input type="checkbox"/>
Test strutturati e /o semi strutturati	<input type="checkbox"/>	Mappe	<input checked="" type="checkbox"/>
Discussioni guidate	<input type="checkbox"/>	Interrogazione breve	<input checked="" type="checkbox"/>
Brainstorming	<input type="checkbox"/>	Realizzazione di PPT	<input type="checkbox"/>
Domande flash	<input checked="" type="checkbox"/>	Testi scritti di varie tipologie	<input type="checkbox"/>

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	<input type="checkbox"/>	Analisi del testo	<input checked="" type="checkbox"/>
Realizzazione di PPT	<input type="checkbox"/>	Relazioni scritte	<input type="checkbox"/>
Test a scelta multipla	<input checked="" type="checkbox"/>	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	<input checked="" type="checkbox"/>
Prove grafiche	<input type="checkbox"/>	Commenting	<input type="checkbox"/>
Quesiti a risposta aperta	<input checked="" type="checkbox"/>	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	<input checked="" type="checkbox"/>
Componimento scritto o problema	<input type="checkbox"/>	Discussione di prove scritte assegnate come compito	<input type="checkbox"/>
Verifica orale breve/ lunga	<input checked="" type="checkbox"/>	Esposizione orale in videoconferenza	<input type="checkbox"/>
Prova Autentica	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>

Contenuti

Lingua

- ✓ Past Simple;
- ✓ Used to;
- ✓ Past continuous;
- ✓ Present Perfect Simple and Continuous;

Microlingua

Introduzione

- ✓ Standing on the shoulders of the giants.

Modulo 1 - Computer software and programming:

- ✓ System software;
- ✓ The operating system;
- ✓ Other elements of the operating system;
- ✓ Application programming;
- ✓ How application software is written;
- ✓ Computer languages;
- ✓ Machine code translation;
- ✓ Programming languages most in demand;
- ✓ The hidden hero that died in disgrace: Alan Turing.

Modulo 2 - Applications:

- ✓ Where computers are used;
- ✓ Types of application;
- ✓ The spreadsheet;
- ✓ Charts and graphs;
- ✓ The database;
- ✓ Computer graphics;
- ✓ Computer-aided design (CAD);
- ✓ Entertainment.

Modulo 3 – Industry 4.0 and the future:

- ✓ The fourth Industrial Revolution;
- ✓ Foundations of Industry 4.0;

- ✓ Cloud computing, edge computing, fog computing, green computing;
- ✓ Women pioneers in computing;
- ✓ 3D printing;
- ✓ Drone delivery;
- ✓ Lasers and how the lasers are used;
- ✓ Advances in neurotechnology (Monkey Pong);
- ✓ A milestone for artificial intelligence.

Educazione Civica

- ✓ Programming languages most in demand (Agenda 2030: Goal 8 - Decent work and economic growth);
- ✓ The hidden hero that died in disgrace: Alan Turing (Agenda 2030: Goal 16 Peace, Justice and Strong Institutions);
- ✓ Cloud computing, edge computing, fog computing, green computing (Agenda 2030: Goal 9 Industry, innovation, and infrastructure; Goal 12 Responsible consumption and production; Goal 13 Climate Action);
- ✓ Women pioneers in computing (Agenda 2030 - Goal 5 Gender equality).

Torre del Greco, 08 Maggio 2025

DOCENTE



Allegato 1/BIS**I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”****Materiali Percorsi Interdisciplinari****ESAME DI STATO****A.S. 2024/2025**

PERCORSI	DISCIPLINE	TESTI PROPOSTI
TITOLO IL CAMBIAMENTO	Italiano	Le avanguardie storiche: https://view.genial.ly/60901e6722005a0d9324a514/learning-experience-didacticunit-vll-lezione-interattiva-le-avanguardie-storiche Prefazione del “Fu Mattia Pascal” Libro di testo “Vivere la letteratura plus”, Zanichelli. https://view.genial.ly/60901e5f22005a0d9324a50e/learning-experience-didactic-unit-vll-lezione-interattiva-luigi-pirandello
OBIETTIVI Analizzare e valutare le ripercussioni del cambiamento sull’ambiente esterno e sui sistemi umani per maturare la consapevolezza delle minacce e delle opportunità che il cambiamento può offrire nonché per assumere comportamenti responsabili a difesa di uno sviluppo sostenibile.	Storia	La società di massa https://www.youtube.com/watch?v=7vwsWDWzStk Canzone “La Storia” De Gregori https://www.youtube.com/watch?v=Hjz_i-e6vB4
	Inglese	<ul style="list-style-type: none"> • E-learning https://www.techtarget.com/whatis/definition/Web-based-training-e-learning • Virtual and augmented realities https://www.teamviewer.com/en/insights/augmented-reality-ar-vs-virtual-reality-vr/
	Matematica	Rappresentazione dati http://ilsitodellaprof.weebly.com/uploads/1/4/7/6/14767182/rappresentazione_da_ti.pdf
	Sistemi e Reti	Usabilità: creazione interfacce https://www.youtube.com/watch?v=xqLBnt5m_F0&authuser=0
	Tpsit	Gli standard del web https://www.w3schools.com/sql/sql_intro.asp?authuser=0
	Informatica	Gestione informatica delle risorse https://www.youtube.com/watch?v=NvNDmXv5BXk&authuser=0
	Gpoi	Gestione informatica delle risorse https://www.youtube.com/watch?v=NvNDmXv5BXk&authuser=0

<p>TITOLO</p> <p>RIVOLUZIONI E RIVOLUZIONE 4.0</p>	<p>Italiano</p>	<p>Marinetti - Zang Tumb Tumb https://www.youtube.com/watch?v=3_3O0zOiX-w Quaderni di Serafino Gubbio https://www.youtube.com/watch?v=kxG5-KdETyQ&list=PLzkaIHFNpJt7THQBzrA-Jid9fcjK4yLKW</p>
<p>OBIETTIVI</p> <p>Analizzare e valutare le ripercussioni che le rivoluzioni hanno avuto e avranno sui sistemi umani, sul modo di produrre e sul mercato del lavoro per maturare la consapevolezza di tale cambiamento ed essere pronti a cogliere i benefici dell'innovazione digitale nel processo lavorativo</p>	<p>Storia</p>	<p>Rivoluzione russa https://www.youtube.com/watch?v=qW_wa0L1wOR4 Quarta rivoluzione industriale https://www.youtube.com/watch?v=1u8e3lAaBg0</p>
	<p>Inglese</p>	<p>Artificial intelligence and its impact on society https://www.wearecapicua.com/blog/artificial-intelligence-society</p>
	<p>Matematica</p>	<p>Distribuzione di frequenza e media aritmetica https://www.matematika.it/public/allegati/47/Probabilita_1_3.pdf https://www.youtube.com/watch?v=J_t7_d2YuafA</p>
	<p>Sistemi e Reti</p>	<p>Educazione Digitale. Proteggiti: sicurezza in rete https://www.youtube.com/watch?v=MgiF7S6rHYk</p>
	<p>Tpsit</p>	<p>Usabilità e accessibilità dei siti web https://www.youtube.com/watch?v=Y6CC_i93UCE</p>
	<p>Informatica</p>	<p>L'evoluzione dell'informatica: Alan Turing https://www.youtube.com/watch?v=ytK6UEKyHvI</p>
	<p>Gpoi</p>	<p>Le nuove tecnologie e l'impatto sul mondo del lavoro https://www.youtube.com/watch?v=7mU_xlD1mn50</p>

Allegato 2

I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”

**RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DEL CANDIDATO CON BES AI SENSI DELLA
DIRETTIVA MINISTERIALE DEL 27/12/2012 E CIRCOLARE N. 8/2013**

ESAMI DI STATO

A. S. 2024/2025

ALLEGATO 3

Griglia di valutazione

Colloquio

Istituto d'Istruzione Superiore Secondaria Statale

“Eugenio Pantaleo”

ESAME DI STATO 2024/2025

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO 4

Griglie di Valutazione prima e seconda prova scritta

Griglie di Valutazione prima prova scritta

Istituto d'Istruzione Superiore Secondaria Statale
"Eugenio Pantaleo"

ESAME di STATO 2024/2025

Griglia di valutazione della prima prova scritta

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Tipologia A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Rispetto dei vincoli posti nella	10-9 completo	8-7	6	5-4	3-1 scarso/assente		10

NAIS12800T - NAIS12800T - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007450 - 14/05/2025 - IV - U

consegna		quasi completo	sufficiente qualche imprecisione	con parziale o molto limitato		
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	10-9 comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	8-7 buona comprensione del testo	6 comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	5-4 comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	3-1 comprensione molto scarsa /assente.	10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica retorica (se richiesta)	5 completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	4 completa.	3 parziale.	2 carente rispetto alle richieste	1 scarsa o gravemente carente	5
Interpretazione corretta e articolata del testo	15-14 ampia e approfondita.	13-11 corretta, pertinente, precisa	10-8 complessivamente corretta e pertinente.	7-5 limitata, frammentaria.	4-1 errata.	15
					Totale	100
					/5	20

Istituto d'Istruzione Superiore Secondaria Statale

*"Eugenio Pantaleo"***ESAME di STATO 2024/2025**

Griglia di valutazione della prima prova scritta

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 puntuale e completa	8-7 individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	6 individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	5-4 individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	3-1 errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo		10
Capacità di sostenere con un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	20-17 argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	16-14 argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	13-11 argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	10-8 argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	7-1 argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		20
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10-9 numerosi, pertinenti e utilizzati in modo	8-7 pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	6 pertinenti ma limitati	5-4 talvolta inappropriati	3-1 scarsi		10

NAIS12800T - NAIS12800T - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007450 - 14/05/2025 - IV - U

.	congruente e personale,						
					Totale		10 0
					/5		20

Istituto d'Istruzione Superiore Secondaria Statale

*“Eugenio Pantaleo”***ESAME di STATO 2024/2025**

Griglia di valutazione della prima prova scritta

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Tipologia C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI						pt i	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	15-14 coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	13-11 coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	10-8 non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	7-5 superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	4-1 lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14 esposizione perfettamente ordinata e lineare	13-11 esposizione complessivamente ordinata e lineare	10-8 esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	7-5 esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	4- esposizione disorganica e incongruente		15

NAIS12800T - NAIS12800T - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007450 - 14/05/2025 - IV - U

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-4 conoscenze e riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
					Totale		100
					/5		20

Griglia di valutazione della seconda prova scritta
Istituto d'Istruzione Superiore Secondaria Statale
“Eugenio Pantaleo”
ESAME di STATO 2024/2025

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

INDICATORI	DESCRITTO RI	PUNTI	PUNTI
<i>Comprensione del testo introduttivo, della tematica proposta, della consegna operativa</i>	Nessuna comprensione delle sollecitazioni proposte	0	
	Comprensione confusa e frammentaria delle sollecitazioni proposte	1	
	Comprensione parziale delle sollecitazioni proposte	1,5	
	Comprensione delle sollecitazioni essenziale con spunti a carattere interdisciplinare	2	
	Comprensione delle sollecitazioni fondanti e di alcune implicazioni correlate alla trattazione interdisciplinare	2,5	
	Comprensione in chiave interdisciplinare di gran parte delle sollecitazioni e sviluppo delle implicazioni sottese	3	
<i>Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali delle discipline</i>	Conoscenze irrilevanti	0	
	Conoscenze errate e lacunose	1,5	
	Conoscenze frammentarie e confuse	3	
	Conoscenze essenziali ed adeguate	4	
	Conoscenze precise ed articolate	5	
	Conoscenze approfondite con spunti di rielaborazione personale	6	
<i>Padronanza delle competenze tecnico-professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni</i>	Competenze fortemente limitate e soluzioni proposte non riferibili al contesto	1	
	Competenze limitate e soluzioni proposte solo parzialmente riferibili al contesto	2	
	Competenze minime e soluzioni proposte non sempre adeguate	3	
	Competenze adeguate e soluzioni proposte complessivamente accettabili in riferimento a contesti già noti	4	
	Competenze adeguate e soluzioni proposte pertinenti in riferimento a contesti già noti	5	
	Competenze rilevanti e soluzioni proposte corrette anche in riferimento a nuovi contesti	6	
	Competenze consolidate, applicabili in situazioni nuove per elaborare soluzioni articolate in forma interdisciplinare	7	
	Competenze ben strutturate, funzionali all'elaborazione di strategie risolutive interdisciplinari ed organiche in contesti nuovi	8	
<i>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi</i>	Nessuna capacità di sintetizzare e collegare informazioni	0	
	Capacità di sintetizzare e collegare informazioni appena abbozzata ed uso del linguaggio tecnico approssimativo	1	
	Capacità di sintetizzare e collegare informazioni parziale ed uso del linguaggio tecnico poco specifico	1,5	
	Capacità di sintetizzare e collegare informazioni nel complesso adeguata ed uso del linguaggio tecnico complessivamente corretto	2	
	Capacità di sintetizzare e collegare informazioni in trattazioni chiare e lineari ed uso del linguaggio tecnico adeguato	2,5	
	Capacità di collegare ed argomentare le informazioni in trattazioni strutturate ed esaustive ed uso del linguaggio tecnico pertinente	3	
PUNTEGGIO TOTALE		_____ /20	